

VareseNews

“30 all’ora, mai accolte le nostre proposte”

Pubblicato: Lunedì 22 Ottobre 2012

«Sinceramente leggere certe esternazioni dal sindaco della propria città non so se crea più sdegno o incredulità». Sono le parole di **Matteo Romanò**, uno dei fondatori della pagina Facebook “**Io dico no al 30km/h a Saronno**” che risponde ad [alcune considerazioni del sindaco Luciano Porro](#) che ha commentato [i risultati del questionario comunale](#), alla domanda che riguarda proprio il limite di velocità. Risultati che davano sostanzialmente divisi i saronnesi.

«“Io dico no al 30km/h a Saronno” ha creato non pochi grattacapi all’amministrazione controbattendo ogni loro tentativo di far passare un’ordinanza demagogica per cause giuste, perché portando **non pochi suggerimenti** ha creato qualche ripensamento in alcuni degli elementi della maggioranza – spiega Romanò -. Suggerimenti di cui ancora oggi aspettiamo una risposta, visto che ci han detto che stavano analizzando la cosa. Ma qui penso che come al solito **sia finito tutto in un cassetto e ciao**. Anche se spesso sono stati chiesti nei consigli comunali aperti chiarimenti in merito e le risposte sono sempre state “sì, ci stiamo pensando, stiamo vedendo, stiamo parlando”. **Sempre “ando ando” ma mai nulla di concreto**».

«Con molta sincerità – prosegue amaro Romanò – mi vergogno di essere saronnese se queste sono le parole del sindaco di Saronno! Perché passi che l’opposizione, quando **fatta su sani principi e non su ideologie da sempre noia**, ma sentirsi implicitamente dire che perché si è giovani si è disinformati e non si comprende l’esatto valore delle cose dà proprio fastidio. E ancor più fastidio lo danno certe **dichiarazioni in merito al fatto che la gente sia disinformata**. Sì perché se c’è qualcuno che non è disinformato è chi fa critica reale e concreta e non chi fa ordinanze demagogiche. Peccato che questo i sommi regnanti a volte se lo dimenticano».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it